

Verbale esteso della III Seduta del Comitato di Sorveglianza

Trieste, 24 ottobre 2017

SOMMARIO

Fase introduttiva.....	2
Punto 1 dell'OdG: Aggiornamento delle nomine dei componenti del CdS.....	3
Punto 2 dell'OdG: Approvazione dell'Ordine del Giorno.....	4
Punto 3 dell'OdG: Presentazione dello Stato dell'arte del Programma.....	4
Punto 4 dell'OdG: Valutazione.....	6
Punto 5 dell'OdG: Approvazione di eventuali modifiche al programma e ai relativi criteri di selezione.....	7
Punto 6 dell'OdG: Informativa sulla Strategia di comunicazione.....	8
Punto 7 dell'OdG: Varie ed eventuali.....	8
Allegati:.....	10

FASE INTRODUTTIVA

Il giorno 24 ottobre 2017 presso il salone di rappresentanza del Palazzo della Regione a Trieste, in piazza Unità d'Italia n. 1, si è tenuta la III Seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR FVG 2014-2020 con la seguente proposta di Ordine del Giorno (di seguito OdG):

1. Comitato di Sorveglianza - Aggiornamento delle nomine dei componenti;
2. Approvazione dell'Ordine del Giorno;
3. Presentazione dello Stato dell'arte del Programma;
4. Valutazione:
 - Presentazione avanzamento del piano di valutazione;
 - Presentazione del rapporto esteso di valutazione intermedia 2017;
 - Presentazione del rapporto di valutazione ex ante su fondo di venture capital;
5. Approvazione di eventuali modifiche al programma e ai relativi criteri di selezione;
6. Informativa sulla Strategia di comunicazione;
7. Varie ed eventuali.

Partecipanti:

Si allega registro presenze (Allegato n. 1)

- *Sergio BOLZONELLO – Vicepresidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Assessore alle attività produttive, turismo e cooperazione nel ruolo di Presidente del Comitato di Sorveglianza (di seguito “Presidente” e “CdS”)*

La seduta viene aperta alle ore 09.39 dal Presidente, il quale introduce i lavori con un saluto di benvenuto, cedendo la parola ai relatori.

- *Martin BUGELLI – Rappresentante della Commissione Europea, DG della Politica regionale e urbana - Unità Geografica Italia e Malta*

Rivolge il proprio saluto ai presenti e sottolinea l'importanza del momento attuale, che coincide con il periodo di metà programmazione, auspicando un corretto avanzamento fisico e finanziario dei Programmi al fine di supportare al meglio la definizione delle nuove Politiche per il settennio futuro.

- *Michele Maria D'ERCOLE – Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito “Agenzia”)*
Ribadisce che il lavoro odierno è rilevante per le prospettive future: gli appuntamenti del 2018 saranno impegnativi per la verifica dei risultati finanziari (N+3) e il raggiungimento dei target in termini di *outcomes* da conseguire a metà percorso.

- *Lydia ALESSIO-VERNÌ –Direttrice centrale delle attività produttive, turismo e cooperazione, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*

Informa circa l'organizzazione interna dei soggetti preposti alla gestione e attuazione del POR FESR FVG: la dott.ssa Wania Moschetta da dicembre 2016 ricopre il ruolo di Autorità di Gestione del Programma, mentre

l'arch. Lino Vasinis ha sostituito il dott. Giorgio Paris in veste di direttore del Servizio gestione fondi comunitari. Ribadisce infine l'importanza del POR FESR per la Regione e presenta alcuni dei risultati già raggiunti in termini di buone pratiche:

- ✓ riduzione delle tempistiche procedurali previste nell'ambito del PRA: in particolare sottolinea l'impegno dell'Amministrazione regionale che ha conseguito un importante risultato, ovvero l'abbattimento del 30% dei tempi di approvazione delle graduatorie;
- ✓ avanzamento della spesa: ricorda che dei 230 Meuro in dotazione al Programma, 200 Meuro sono già stati attivati e assegnati con le graduatorie ed entro l'anno andranno avviate e finalizzate le ultime procedure di messa a bando delle risorse;
- ✓ collaborazione proficua con l'Agenzia e la Commissione: ha reso possibile l'approvazione delle modifiche del POR FESR che consentono un'attuazione più lineare di quest'ultima fase del Programma;
- ✓ aggiornamento della S3: è stato affidato ai cluster, quindi guidato dal territorio, un elemento innovativo che rispecchia la sintonia con le esigenze delle imprese, data dalla partecipazione di queste ai bandi pubblicati;
- ✓ tavolo di partenariato: il 22 settembre 2017 è stato raccolto il *feedback* degli *stakeholders* che hanno richiesto un incremento della percentuale delle anticipazioni, il potenziamento del sistema informatico e il miglioramento delle procedure di domanda delle fidejussioni per l'erogazione degli anticipi;
- ✓ ottimizzazione di strumenti atti ad accelerare la spesa e a semplificare le procedure di rendicontazione: è stato messo a punto il sistema informatico che ha consentito di informatizzare anche la modulistica per la rendicontazione;
- ✓ accelerazione delle procedure di controllo: in seguito all'erogazione del corso formativo, è stato pubblicato l'elenco dei revisori legali per la certificazione della spesa.

- *Presidente*

Presenta sinteticamente i macro risultati raggiunti dal POR FESR FVG in merito a progetti approvati, investimenti attivati e beneficiari coinvolti. Ribadisce l'importanza di accelerare i processi per conseguire i risultati previsti. Consiglia di trattare gli interventi provenienti dalla Commissione e dall'Agenzia come stimoli e obiettivi per l'implementazione del Programma. Informa che all'attenzione del CdS è pervenuto un comunicato di Confcommercio le cui richieste saranno trattate durante la seduta: pur rimanendo disponibile ad un confronto costante, ricorda l'importanza della partecipazione ai partenariati, sedi più indicate per approfondimenti e utili momenti di dibattito.

PUNTO 1 DELL'ODG: AGGIORNAMENTO DELLE NOMINE DEI COMPONENTI DEL CDS

- *Wania MOSCHETTA - Vice direttore centrale della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione - Area per il manifatturiero - e Autorità di Gestione del Programma (di seguito AdG)*

Prende la parola dando evidenza dell'aggiornamento dei componenti del CdS (Allegato n. 2). Conferma il raggiungimento del numero legale con la presenza di 14 votanti, ai quali si aggiunge il Presidente. Ringrazia infine il partenariato consultivo per la partecipazione alla seduta.

PUNTO 2 DELL'ODG: APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

- AdG

Procede alla presentazione del punto 2 dell'OdG, dando lettura degli argomenti previsti. Chiede ai presenti eventuali osservazioni e propone l'inserimento:

- ✓ al punto n. 3 dell'OdG "Presentazione dello Stato dell'arte del Programma" della *best practice* di un progetto a valere sull'attività 1.1.a "voucher";
- ✓ al punto n. 7 dell'OdG "Varie ed eventuali" di un aggiornamento relativo al sistema informatico.

Decisione assunta: il CdS approva l'Ordine del Giorno come proposto, all'unanimità.

PUNTO 3 DELL'ODG: PRESENTAZIONE DELLO STATO DELL'ARTE DEL PROGRAMMA

- *Pietro SBUELZ – R.A.F.V.G. - Servizio gestione fondi comunitari*

Informa i presenti sullo stato dell'arte del Programma esponendo un'informativa generale sui target previsti dal programma e dalla regola N+3, la pianificazione finanziaria e di risultato adottata dall'Amministrazione regionale, e l'avanzamento procedurale, finanziario e fisico relativo agli Assi prioritari.

La parola viene ceduta ai *referenti delle Strutture Regionali Attuatrici* (di seguito SRA) che illustrano più nel dettaglio l'avanzamento delle azioni/attività di propria competenza.

Durante la presentazione delle SRA il Presidente lascia la seduta del CdS per impegni istituzionali precedentemente e improrogabilmente assunti, delegando la dott.ssa Moschetta alla presidenza del Comitato.

- *Francesco AULETTA – Rappresentante della Camera di Commercio Venezia Giulia*

Interviene per illustrare il primo progetto concluso del POR FESR FVG presentato a valere sull'attività 1.1.a "Acquisizione di servizi attraverso voucher" dall'impresa Caffemotive srl.

- *Michele Maria D'ERCOLE - Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale*

Su invito dell'AdG prende la parola ed esprime apprezzamento per le presentazioni delle SRA, utili alla comprensione dello stato dell'arte del Programma. Focalizza poi l'attenzione su un grafico precedentemente illustrato, relativo agli impegni di spesa con target al 2023, in cui si notano due andamenti alternativi relativi all'avanzamento finanziario del POR FESR FVG. Il primo rappresenta i livelli minimi di certificazione di spesa previsti dalla regola N+3; il secondo raffigura obiettivi finanziari ottimali, pianificati dalla Regione FVG secondo quanto suggerito sui tavoli nazionali dall'Agenzia. La prima proiezione prevede un deciso aumento di spesa a fine percorso: tale incremento potrebbe essere gravoso in termini cumulativi, compromettere la qualità dei progetti ed il raggiungimento dei traguardi prefissati. Per fare in modo che l'attuazione avvenga con una progressione più regolare, la R.A.F.V.G. ha scelto di perseguire i target di certificazione concordati con l'Agenzia. Essi presentano livelli di spesa più elevati rispetto a quanto strettamente necessario per raggiungere l'N+3, ma assicurano più linearità nell'implementazione del Programma. Esprime pertanto soddisfazione per la decisione adottata dalla Regione.

Ricorda poi l'attuale stato della certificazione di spesa, la quale si attesta a 1,78 Meuro: entro la fine del 2018 tale importo dovrà raggiungere i 43,75 Meuro nel quadro degli obiettivi finanziari ottimali individuati dalla Regione. Costata, quindi, che le stime di spesa previste, descritte dalle SRA, sono state formulate in via prudenziale: ciò consentirà di acquisire un beneficio tangibile qualora le performance effettive superino quanto pianificato. In considerazione di quanto sopra esposto, l'obiettivo N+3 (36,43 Meuro) sembra raggiungibile soprattutto grazie al contributo degli Assi 1, 2 e 3. Appare contestualmente necessario uno sforzo ulteriore per garantire la certificazione della quota ottimale di 43,75 Meuro. Prende atto che la *road map* per il 2023 è sotto controllo da parte dell'Amministrazione regionale. Ricorda, in questo contesto, il lavoro che l'Agenzia sta promuovendo e coordinando dal 2016 con le amministrazioni responsabili dei programmi per individuare target intermedi di spesa, in coerenza con la Programmazione 2014-2020 anche con una verifica intermedia al 31 luglio, in modo da apportare per tempo eventuali miglioramenti e azioni correttive. Rammenta il ruolo rivestito dall'Agenzia che è quello di predisporre azioni di accompagnamento per favorire l'attuazione degli interventi. Infine sottolinea che in futuro sarà posta sempre maggior attenzione al tema della spesa in vista dei risultati prodotti, in coerenza con quanto disposto dalle regole sui Fondi strutturali, applicate nei Programmi operativi italiani.

Ricorda poi l'attuale stato della certificazione di spesa, la quale si attesta a 1,78 Meuro: entro la fine del 2018 tale importo dovrà raggiungere i 43,75 Meuro. Costata, quindi, che le stime di spesa previste, descritte dalle SRA, sono state formulate in via prudenziale: ciò consentirà di acquisire un beneficio tangibile qualora le performance effettive superino quanto pianificato. In considerazione di quanto sopra esposto, l'obiettivo N+3 (36,43 Meuro) sembra raggiungibile soprattutto grazie al contributo degli Assi 1, 2 e 3. Appare contestualmente necessario uno sforzo ulteriore per garantire la certificazione della quota ottimale di 43,75 Meuro. Prende atto che la *road map* per il 2023 è sotto controllo da parte dell'Amministrazione regionale. Tuttavia propone di fissare, in coerenza con la Programmazione 2014-2020, nonché con la periodica domanda di pagamento, una verifica intermedia al 31 luglio, in modo da apportare per tempo eventuali miglioramenti e azioni correttive. Rammenta il ruolo rivestito dall'Agenzia che è quello di predisporre azioni di accompagnamento di tipo quantitativo e qualitativo sugli interventi. Infine sottolinea che in futuro sarà posta sempre maggior attenzione al tema della spesa e alla coerenza dei risultati prodotti con quanto disposto dalle regole sui Fondi strutturali, applicate nei Programmi operativi italiani.

- *AdG*

Precisa che i dati sulla certificazione citati dall'Agenzia rappresentano una fotografia del momento: ricorda che le procedure già attivate e da attivare entro fine anno renderanno disponibili sul territorio la totalità delle risorse POR. Nonostante le incognite insite nella fase di attuazione dei progetti, sono già state poste in essere misure correttive e di supervisione del Programma. Particolare attenzione sarà dedicata alle funzioni di controllo di 1° livello, in modo tale da poter tradurre linearmente la spesa prodotta in certificazione.

- *Martin BUGELLI – Rappresentante della Commissione Europea, D. G. della Politica regionale e urbana - Unità Geografica Italia e Malta*

Evidenzia l'ottimo risultato, conseguito grazie al PRA, relativo alla riduzione del 30% delle tempistiche di istruttoria delle richieste di finanziamento: un successo da considerare come portatore di effetti positivi su tutti gli Assi del Programma.

- *Lydia ALESSIO-VERNÌ - Direttrice centrale delle attività produttive, turismo e cooperazione*

Ricorda che la Regione ha tesaurizzato il concetto di programmazione. Questo ha consentito una migliore risposta alle esigenze quantitative, in termini finanziari e di durata (abbattimento delle tempistiche dei procedimenti), e qualitative, grazie alla proficua collaborazione tra l'AdG, competente in materia comunitaria, e le SRA, consapevoli delle esigenze degli *stakeholders* territoriali. Tale approccio ha consentito la risoluzione comune delle problematiche ma anche la ridefinizione di alcuni aspetti programmatici. Si presta così attenzione a contenuti di dettaglio, ma anche ai profili più operativi che generano un effetto *spillover* sull'intera attività di gestione e attuazione, funzionale altresì anche ad altre tipologie di fondi.

- *Michele Maria D'ERCOLE - Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale*

Commenta il risultato positivo ottenuto dal PRA: un'ulteriore novità che si associa alla programmazione comunitaria per volontà specifica del nostro Paese, producendo effetti tangibili a vantaggio di tutti.

Alle ore 11.55 la seduta viene sospesa per una breve pausa; i lavori riprendono alle 12.15.

PUNTO 4 DELL'ODG: VALUTAZIONE

I relatori espongono i punti dell'OdG secondo quanto disposto nelle relative presentazioni.

- Presentazione avanzamento del piano di valutazione

- *Ivano TREVISANUTTO – R.A.F.V.G. - Servizio gestione fondi comunitari*

Presenta un'informativa sull'avvio delle attività previste dal Piano di Valutazione del POR FESR FVG 2014-2020. A fine dicembre 2016 è stato infatti stipulato il contratto con la società Ismeri Europa srl per la realizzazione dell'attività di valutazione *in itinere* dei Programmi POR FESR, POR FSE e PSR, in un approccio unitario per i tre Programmi. Il primo rapporto esteso di valutazione sull'attuazione dei Programmi interessati è stato approvato a luglio 2017.

- Presentazione del rapporto esteso di valutazione intermedia 2017

- *Marco POMPILI – Società Ismeri Europa Srl*

Riporta alcuni risultati derivanti dal primo rapporto di valutazione esteso. L'analisi dell'avanzamento procedurale, finanziario e fisico del Programma ha reso risultati positivi in ogni ambito; il set di indicatori utilizzati dal POR FESR risulta complessivamente valido e pertinente. I principi orizzontali della sostenibilità ambientale e delle pari opportunità di genere sono stati chiaramente identificati nei bandi 2016. Conclude esponendo i risultati ottenuti dal sondaggio rivolto ai beneficiari del bando dell'azione 1.1.a "voucher".

- Presentazione del rapporto di valutazione ex ante su fondo di venture capital

- *Davide ZANON - Società Gruppo CLAS SpA, incaricata della stesura del rapporto di valutazione ex ante sul fondo di venture capital*

Illustra la VEXA effettuata sullo strumento di ingegneria finanziaria, in adempimento a quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia. La valutazione ha avuto lo scopo di fornire suggerimenti concreti da riprodurre

nel bando che statuirà le regole per l'attuazione dello strumento stesso. Attraverso l'analisi del contesto e la valutazione del rischio è stata presentata la strategia più consona e le proiezioni sui risultati attesi.

- *Michele Maria D'ERCOLE - Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale*

Commenta positivamente la scelta dell'impostazione della valutazione in un'ottica congiunta dei tre Programmi. Tale impostazione è, infatti, in linea con la logica della Programmazione 2014-2020 per la quale interventi con strutture distinte sono comunque inclusi in un quadro strategico comune. Ritiene che i quesiti valutativi siano coerenti con l'esigenza di fornire elementi utili per un eventuale ri-orientamento dei sistemi di gestione e che l'esame sugli indicatori sia adeguato per le future scelte operative.

Prosegue facendo riferimento al focus specifico sulla valutazione *ex ante* dello strumento finanziario di *venture capital* (Attività 1.4.a). Ricorda l'obiettivo a cui tale strumento deve mirare, corrispondente ad un risultato che lo stesso Programma persegue: il tasso di sopravvivenza delle start up innovative oltre il 70%, dopo tre anni dal loro avvio. Sul piano tecnico evidenzia che l'ambito di attività delle imprese su cui opera il fondo di *venture capital*, operando nell'ambito dell'asse 1 dedicato al sostegno della R&I, deve restare collegato alle Traiettorie della Strategia di specializzazione intelligente.

- *AdG e Lydia ALESSIO-VERNÌ – Direttrice centrale delle attività produttive, turismo e cooperazione*

Confermano che le start-up e gli spin off aziendali che si rivolgono al *venture capital* devono essere operanti nelle Aree di specializzazione della S3. Devono altresì essere pronti ad intercettare in prospettiva le Traiettorie di sviluppo, individuate dalla stessa S3, così come previsto dalla modifica al POR approvata dal Comitato dello scorso anno.

PUNTO 5 DELL'ODG: APPROVAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE AL PROGRAMMA E AI RELATIVI CRITERI DI SELEZIONE

- *Lino VASINIS - R.A.F.V.G. - Direttore del Servizio gestione fondi comunitari*

Presenta le modifiche al testo del POR FESR e ai criteri di selezione relativi all'Attività 2.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza" (Azione gestita dalla DC Lavoro), a seguito della disamina effettuata durante la Seduta Tecnica tenutasi il 23 ottobre 2017.

Chiarisce che l'Azione oggetto di modifica ha un rapporto diretto con un'iniziativa supportata dal POR FSE. Tale complementarietà tra fondi rappresenta un elemento positivo sia a livello comunitario che nazionale, di conseguenza anche la Regione lo ha assunto come proprio principio. Specificamente, però, un incidente di percorso che ha bloccato l'avvio dell'attività finanziata dal FSE, si ripercuote sul POR FESR. Per garantire la piena operatività di quest'ultimo, si propone di effettuare dei cambiamenti nel testo e nei criteri del Programma, eliminando i riferimenti all'attività del Fondo sociale europeo.

Illustra quindi i cambiamenti relativi ai criteri di selezione, di ammissibilità e di valutazione, dell'Azione 2.1. In particolare si prevede che la misura FESR di sostegno alla creazione di impresa si possa realizzare anche a prescindere dalle attività formative previste dal FSE. Gli imprenditori, o aspiranti tali, dovranno elaborare un

business plan (elemento divenuto ora centrale per la valutazione progettuale) che viene reso indipendente dall'iniziativa formativa "Imprenderò" del POR FSE.

Aggiunge che, per ragioni di completezza e coerenza con le operazioni descritte sopra, sono altresì apportate alcune variazioni al testo del POR FESR. Si esclude conseguentemente in esso qualsiasi riferimento al FSE in materia di sostegno all'imprenditorialità, si ammette un *business plan* che sia il risultato anche di altri canali di sostegno, non più obbligatoriamente connessi al percorso di "Imprenderò" (FSE), e si individuano come destinatari coloro "che sono giunti o giungeranno alla creazione di una nuova impresa entro la data di concessione del contributo". Ciò avviene relativamente alle "Azioni da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento" (Sezione 2.A.6) - nelle parti descrittive dell'azione 1.4 per l'Asse 1, e in quelle dell'Azione 2.1 per l'Asse 2 - e relativamente agli "Obiettivi specifici corrispondenti alla priorità d'investimento e ai risultati attesi" (Sezione 2.A.5), nelle parti descrittive "Sfide Regionali ed il Ruolo del Sostegno UE", per quanto riguarda l'Asse 2.

- AdG

Non essendoci osservazioni in merito a quanto sopra esposto, ritiene approvate le modifiche al testo del POR e ai criteri di selezione. Comunica che le variazioni descritte, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, non dovrebbero necessitare di una decisione da parte della Commissione europea, secondo la procedura di cui all'articolo 96 paragrafi 10 e 11 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. L'AdG attende conferma da parte del dott. Bugelli.

Decisione assunta: il CdS approva all'unanimità la versione dei documenti presentati e rivisti nell'ambito della seduta plenaria (Allegato n. 3).

PUNTO 6 DELL'ODG: INFORMATIVA SULLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

- *Stefania DE COLLE - R.A.F.V.G. - Servizio gestione fondi comunitari*

Presenta l'avanzamento della Strategia di comunicazione del Programma, richiamando quanto disposto in proposito dal Regolamento generale, illustrando quindi le principali attività svolte nell'anno in corso e informando il Comitato in merito al Piano delle attività previste per l'annualità successiva.

- *Martin BUGELLI - Rappresentante della Commissione Europea, D. G. della Politica regionale e urbana - Unità Geografica Italia e Malta*

Ritiene di particolare interesse le iniziative attivate e quelle pianificate soprattutto per l'approccio che va nella direzione della comunicazione con i cittadini e, in particolare, per il coinvolgimento delle giovani generazioni.

- *Michele Maria D'ERCOLE - Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale*

Rimarca l'importanza di azioni efficaci di comunicazione e la rilevanza delle attività di monitoraggio civico, ricordando l'esperienza consolidata in Italia di Opencoesione.

PUNTO 7 DELL'ODG: VARIE ED EVENTUALI

- *Cristina SERGAS - R.A.F.V.G. - Servizio industria e artigianato*

Illustra l'aggiornamento del sistema informatico.

- **AdG**

Comunica al dott. Bugelli alcune difficoltà incontrate nel caricare nel sistema informatico SFC le modifiche del POR già approvate con la procedura scritta n. 9.

- *Martin BUGELLI - Rappresentante della Commissione Europea, D. G. della Politica regionale e urbana - Unità Geografica Italia e Malta*

Replica che, essendo questo un problema tecnico e non di sostanza, si impegna ad attivare gli esperti competenti per la risoluzione del problema.

- **AdG**

Come preannunciato in apertura, convoca la rappresentante di Confcommercio FVG per la lettura di un comunicato relativo ad alcune questioni inerenti l'attuazione del Programma (Allegato n. 4).

- *Rappresentante di Confcommercio FVG*

Legge il comunicato del dott. Marchiori, presidente di Confcommercio FVG, inerente alle criticità già sottoposte all'attenzione dell'Amministrazione regionale con nota 9 agosto 2017 PROT. 32/3017, riportata all'Allegato n. 5, e alla quale la stessa Amministrazione aveva replicato in precedenza con nota prot. 21751 del 12 ottobre 2017, riportata all'allegato n. 6. Precisa inizialmente che i contenuti rappresentati non costituiscono critiche, bensì osservazioni costruttive. Tali riflessioni si riferiscono a:

- ✓ Semplificazione della modulistica per la presentazione della domanda di aiuto;
- ✓ revisione delle procedure di valutazione delle domande di aiuto con particolare riferimento agli Indicatori finanziari per la valutazione del requisito della capacità economico-finanziaria e all'applicazione del rating di legalità per le micro imprese;
- ✓ tempistiche di apertura dei termini per la presentazione delle domande più ampie;
- ✓ aspetti migliorativi per un ottimale coinvolgimento del partenariato;
- ✓ articolazione dei bandi per settore come riscontrabile in altre Amministrazioni regionali.

- *Lydia ALESSIO-VERNÌ - Direttrice centrale delle attività produttive, turismo e cooperazione*

Chiede alla rappresentante della Confcommercio la lettura, per completezza, della corrispondenza intercorsa al fine di fornire una visione complessiva al Comitato.

- *Rappresentante di Confcommercio FVG*

In successione riporta le proposte contenute nella lettera, a firma del Presidente Marchiori, inviata da Confcommercio all'Amministrazione regionale il 9 agosto 2017 di cui si fa rinvio all'Allegato n. 5.

- *Lydia ALESSIO-VERNÌ - Direttrice centrale delle attività produttive, turismo e cooperazione*

Legge la risposta formulata dalla Direzione attività produttive con nota prot. 21751 del 12 ottobre 2017 riportata all'Allegato n. 6, sentiti le Direzioni e i Servizi coinvolti, in cui viene dato riscontro alle osservazioni proposte da Confcommercio FVG con nota 9 agosto 2017 PROT. 32/3017 e riprese nel comunicato di Confcommercio presentato nella riunione del Comitato di sorveglianza.

Ricorda che le richieste provenienti da tutte le parti economiche e sociali sono rappresentate di solito, prima del CdS, durante gli incontri di partenariato convocati periodicamente, da ultimo in data 22 settembre 2017. Si manifesta ad ogni modo la disponibilità, da parte delle Strutture di gestione del Programma, a recepire gli input degli *stakeholders*.

Alle ore 14.50 l'AdG dichiara chiusa la seduta dei lavori.

Le presentazioni di ausilio (lucidi) utilizzate sono agli atti e sono trasmesse via mail a tutti i componenti del CdS.

Trieste, 24 ottobre 2017

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza
Sergio Bolzonello

L'Autorità di Gestione del Programma
Wania Moschetta

Allegati:

- 1) **Registro presenze**
- 2) **Aggiornamento delle nomine dei componenti del CdS**
- 3) **Modifiche al Programma e ai relativi criteri di selezione**
- 4) **Comunicato di Confcommercio FVG di data 23.10.2017**
- 5) **Nota di Confcommercio FVG di data 09.08.2017 prot. 32/2017**
- 6) **Riscontro della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione alla nota di Confcommercio FVG di data 09.08.2017 con nota del 12.10.2017 prot. 21751/P**